

Bollettino
Mezzogiorno
01 2014

Basilicata



INDICE

IL QUADRO MACROECONOMICO

- 1.1 Struttura economica ed andamento del Pil in Basilicata
- 1.2 Occupazione e disoccupazione in Basilicata

LE IMPRESE

- 1.3 Struttura e dinamica imprenditoriale in Basilicata
- 1.4 Esportazioni e commercio con l'estero in Basilicata

FINANZA E CREDITO

- 1.5 Andamento del Credito
- 1.6 Finanza Pubblica

Bollettino
Mezzogiorno
è una pubblicazione
realizzata da SRM
www.sr-m.it

autori:
Luca Forte e
Dario Ruggiero
con la collaborazione
di Francesco Solaro

Dati aggiornati
a Dicembre 2013

L'ECONOMIA IN BASILICATA

1. Il quadro macroeconomico

1.1 Struttura economica ed andamento del Pil in Basilicata

Il Prodotto Interno Lordo (PIL) in Basilicata al 2012 è stato pari a circa 10,5 miliardi di euro, il 2,9% dell'intero PIL meridionale. Rispetto al 2011 si rileva un calo del PIL pari al 3,6%. A livello pro capite, sempre nel 2012, il PIL lucano è stato di 17 mila 963 euro, leggermente superiore alla media del Mezzogiorno. Il settore che ha fatto registrare una perdita maggiore del valore aggiunto rispetto al 2011 è quello delle costruzioni (-12,4%).

Prodotto Interno Lordo e produttività dati al 2012

	Basilicata	Mezzogiorno	Italia
PIL (milioni di euro correnti)	10.516	363.946	1.567.010
PIL pro capite (euro correnti)	17.963	17.415	25.728
Tasso di crescita del PIL*	-3,6	-2,9	-2,5
Produttività**	48.328	51.106	59.076

Fonte: elaborazione SRM su dati Istat

*Su valori concatenati anno di riferimento 2005. **Produttività= Valore aggiunto ai prezzi di base/Unità di lavoro

Valore aggiunto per ramo di attività, euro correnti e composizione % dati al 2012

	Basilicata		Mezzogiorno		Italia	
	Milioni di euro	% su valore aggiunto totale	Milioni di euro	% su valore aggiunto totale	Milioni di euro	% su valore aggiunto totale
Agricoltura, Silvicoltura e Pesca	523	5,6	11.196	3,5	28.169	2,0
Industria in senso stretto	1.346	14,3	36.767	11,5	257.618	18,4
Costruzioni	784	8,3	19.361	6,0	82.354	5,9
Servizi	6.769	71,8	252.862	79,0	1.034.632	73,8
Valore aggiunto a prezzi base	9.422	100,0	320.185	100,0	1.402.773	100,0

Fonte: Elaborazione SRM su dati Istat

Valore aggiunto per ramo di attività variazioni tendenziali 2012/2011 (valori concatenati anno di riferimento 2005) dati al 2012

	Basilicata	Mezzogiorno	Italia
	Var.%	Var.%	Var.%
Agricoltura, Silvicoltura e Pesca	-0,9	-3,3	-4,4
Industria in senso stretto	-5,1	-1,7	-3,1
Costruzioni	-12,4	-9,4	-5,8
Servizi	-2,3	-2,2	-1,7
Valore aggiunto a prezzi base	-3,5	-2,6	-2,2

Fonte: elaborazione SRM su dati Istat

1.2 Occupazione e disoccupazione in Basilicata

La forza lavoro in Basilicata al terzo trimestre 2013 è stata mediamente costituita da circa 209 mila persone (il 2,9% del totale meridionale), in diminuzione del 3,7% rispetto allo stesso periodo del 2012. E' diminuito in particolar modo il numero di occupati (-3,2% a 182 mila persone), anche se in modo meno intenso rispetto al Mezzogiorno (-5,4%); diminuisce invece il numero dei disoccupati (-6,9% a 27 mila persone). Il tasso di occupazione si è ridotto portandosi al 46,5% della popolazione, valore comunque superiore a quello registrato nel Mezzogiorno (41,9%); il tasso di disoccupazione fa registrare un lieve calo attestandosi al 13,1%, mantenendosi inferiore al dato medio meridionale (18,5%). Diminuisce ulteriormente anche il tasso di disoccupazione femminile, a 13,3%, valore nettamente più basso di quello registrato nel Mezzogiorno. Il tasso di disoccupazione giovanile raggiunge il 49,5% nel 2012, 10 punti percentuali in più rispetto al 39,6% registrato nel 2011, e superiore al 46,9% del Mezzogiorno.

Dinamiche della forza lavoro

Dati al III trimestre 2013 e variazione sul corrispondente trimestre dell'anno precedente

	Basilicata	Mezzogiorno	Italia
Forza lavoro (migliaia)	209	7.212	25.273
Var. tendenziale (%)	-3,7	-1,9	-0,6
Occupati (migliaia)	182	5.875	22.430
Var. tendenziale (%)	-3,2	-5,4	-2,3
Disoccupati (migliaia)	27	1.337	2.844
Var. tendenziale (%)	-6,9	17,3	14,6

Fonte: elaborazione SRM su dati Istat

Tassi di occupazione e tassi di disoccupazione

Valori %, dati al III trimestre 2013

		Basilicata	Mezzogiorno	Italia	
Tasso di occupazione	III 2013	46,5	41,9	55,6	
	III 2012	47,6	44,0	56,9	
Tasso di disoccupazione	III 2013	13,1	18,5	11,3	
	III 2012	13,3	15,5	9,8	
Tasso di disoccupazione femminile	III 2013	13,3	20,1	12,1	
	III 2012	15,9	17,7	11,0	

Fonte: elaborazione SRM su dati Istat

2. Le Imprese

2.1 Struttura e dinamica imprenditoriale in Basilicata

Al III trimestre del 2013 in Basilicata sono attive 53 mila 229 imprese, il 3,1% delle imprese attive nel Mezzogiorno, in calo rispetto al III trimestre del 2012 (-1,2%); in particolare, mentre si riduce il numero delle imprese individuali (-2,0% a 40.665 imprese) e quello delle società di persone (-1,1% a 4.869 imprese), crescono le società di capitali (+4,6% a 5.884 imprese). Una tendenza analoga si registra nel Mezzogiorno e in Italia. Il settore che ha registrato il calo

maggiore delle imprese attive in Basilicata è stato quello delle costruzioni (-2,8%), seguito dal manifatturiero (-2,3%) e dal settore dell'agro-silvicoltura (-1,7%).

Le imprese attive III trimestre del 2013

	Basilicata	Mezzogiorno	Italia
Totale imprese	53.229	1.690.120	5.199.030
(var. % del III 2013 sul III 2012)	-1,2	-1,1	-1,2
Imprese individuali	40.665	1.186.092	3.206.956
(var. % del III 2013 sul III 2012)	-2,0	-1,9	-2,0
Società di persone	4.869	206.932	877.904
(var. % del III 2013 sul III 2012)	-1,1	-1,8	-1,7
Società di capitali	5.884	245.355	983.802
(var. % del III 2013 sul III 2012)	4,6	3,2	1,7
Altre forme	1.811	51.741	130.368
(var. % del III 2013 sul III 2012)	0,3	0,4	3,1

Fonte: elaborazione SRM su dati Movimprese

Distribuzione settoriale delle imprese attive III trimestre del 2013

	Basilicata		Mezzogiorno		Italia	
	Unità	%	Unità	%	Unità	%
Agricoltura, Silvicoltura e Pesca	18.294	34,4	350.420	20,7	782.500	15,1
Attività manifatturiere	3.987	7,5	138.747	8,2	518.310	10,0
Costruzioni	6.420	12,1	216.259	12,8	796.038	15,3
Commercio all'ingrosso e al dettaglio	12.863	24,2	550.599	32,6	1.417.373	27,3
Altri settori	11.665	21,9	434.095	25,7	1.684.809	32,4
Totale	53.229	100,0	1.690.120	100,0	5.199.030	100,0

Fonte: elaborazione SRM su dati Movimprese

Composizione % imprese manifatturiere III trimestre del 2013

	Basilicata		Mezzogiorno		Italia	
	Unità	%	Unità	%	Unità	%
Agroalimentare (milioni di euro)	894	22,4	28.506	20,5	60.133	11,6
Tessile ed abbigliamento	337	8,5	19.752	14,2	87.467	16,9
Legno, carta e stampa	616	15,5	19.032	13,7	62.179	12,0
Coke e prodotti petroliferi	6	0,2	174	0,1	401	0,1
Sostanze e prodotti chimici	34	0,9	1.458	1,1	6.107	1,2
Articoli farmaceutici, chimico-medicinali e botanici	6	0,2	128	0,1	751	0,1
Gomma, plastica e prodotti non metalliferi	398	10,0	12.855	9,3	38.560	7,4
Metallurgico e prodotti in metallo	805	20,2	24.754	17,8	106.288	20,5
Elettronica, computer e strumenti di precisione	52	1,3	2.229	1,6	10.960	2,1
Apparecchi elettrici	70	1,8	2.211	1,6	13.457	2,6
Meccanica	157	3,9	4.448	3,2	30.667	5,9
Mezzi di trasporto	44	1,1	2.311	1,7	9.466	1,8
Prodotti delle altre attività manifatturiere	568	14,2	20.889	15,1	91.874	17,7
Totale	3.987	100,0	138.747	100,0	518.310	100,0

Fonte: elaborazione SRM su dati Movimprese

Andamento settoriale delle imprese attive
Variazioni % del III trimestre del 2013 sul III trimestre del 2012

	Basilicata	Mezzogiorno	Italia
Agricoltura, Silvicoltura e Pesca	-1,7	-3,6	-4,0
Attività manifatturiere	-2,3	-2,1	-2,2
Costruzioni	-2,8	-2,6	-2,9
Commercio all'ingrosso e al dettaglio	-1,0	-0,1	-0,2
Altri settori	0,9	0,7	0,6
Totale	-1,2	-1,1	-1,2

Fonte: elaborazione SRM su dati Movimprese

2.2 Esportazioni e commercio con l'estero della Basilicata

Nei primi nove mesi del 2013 la Basilicata ha registrato un interscambio commerciale con l'estero pari a 1,2 miliardi di euro, in calo dell'11,6% rispetto a primi nove mesi del 2012; la tendenza dell'interscambio lucano è stata peggiore sia rispetto a quella registrata nel Mezzogiorno che in Italia. Le importazioni sono state pari a 422 milioni (in riduzione del 23,9%) e le esportazioni a 801 milioni (in calo del 3,4%). In effetti, mentre crescono le esportazioni verso l'Area Med¹ (+58,9% a 226 milioni) e verso i BRICS (+30,0% a 24 milioni), si riducono, invece, le esportazioni verso i Paesi dell'Area Euro (-18,1%), quelle verso i Paesi UE che non fanno parte dell'Area monetaria (-18,2%) e quelle verso gli Stati Uniti (-14,7%). Riguardo ai principali settori manifatturieri in termini di export in Basilicata, rispetto ai primi nove mesi del 2012, il settore dei mezzi di trasporto ha registrato una calo dell'export del 19,7%; anche il settore della gomma e dei prodotti non metalliferi ha subito una riduzione delle esportazioni (-2,6%), mentre in lieve crescita l'export per il tessile/abbigliamento (+0,7%).

Andamento dell'interscambio commerciale
Variazioni % dei primi nove mesi del 2013 sui primi nove mesi del 2012 (valori cumulati)

	Basilicata	Mezzogiorno	Italia*
Totale interscambio (milioni di euro)	1.224	71.372	559.334
Var. tendenziale (%)	-11,6	-8,1	-3,2
Import (milioni di euro)	422	40.038	269.870
Var. tendenziale (%)	-23,9	-6,9	-6,1
Export (milioni di euro)	801	31.333	289.513
Var. tendenziale (%)	-3,4	-9,5	-0,3

* Il valore italiano potrebbe non corrispondere alla somma dei valori registrati nel Mezzogiorno e nel Centro-Nord, in quanto il valore italiano comprende un residuo espresso da regioni diverse o non specificate.

Fonte: elaborazione SRM su dati Istat

¹ Area MED composta da: Southern MED (Marocco, Algeria, Tunisia, Libia, Egitto), Eastern Med (Israele, Libano, Siria, Turchia)

Andamento delle esportazioni

Variazioni % dei primi nove mesi del 2013 sui primi nove mesi del 2012 (valori cumulati)

	Basilicata	Mezzogiorno	Italia
Area Euro (milioni di euro)	346	11.598	115.758
Var. tendenziale (%)	-18,1	-13,5	-3,2
UE - Non Euro (milioni di euro)	122	3.608	40.393
Var. tendenziale (%)	-18,2	-6,0	0,2
USA (milioni di euro)	16	2.098	19.820
Var. tendenziale (%)	-14,7	-25,8	-1,5
BRICS (milioni di euro)	24	1.329	22.666
Var. tendenziale (%)	30,0	-4,9	7,0
Area Med (milioni di euro)	226	5.574	20.756
Var. tendenziale (%)	58,9	-6,0	1,4
Resto del mondo (milioni di euro)	67	7.126	70.120
Var. tendenziale (%)	-13,0	-25,0	-22,4

Fonte: elaborazione SRM su dati Istat

Andamento settoriale delle esportazioni

Variazioni % Gen. Set. del 2013 su Gen. Set. 2012

	Basilicata		Mezzogiorno		Italia	
	Gen. Set. 2013 (milioni di euro)	Var. % su Gen. Set. 2012	Gen. Set. 2013 (milioni di euro)	Var. % su Gen. Set. 2012	Gen. Set. 2013 (milioni di euro)	Var. % su Gen. Set. 2012
Agroalimentare (milioni di euro)	20	-23,5	3.124	4,3	20.095	6,0
Tessile ed abbigliamento	42	0,7	1.699	-2,7	34.016	3,6
Legno, carta e stampa	6	-11,3	413	-10,6	5.763	1,2
Coke e prodotti petroliferi	0	712	8.973	-20,3	12.151	-20,2
Sostanze e prodotti chimici	17	-29,4	1.703	1,7	19.203	0,2
Articoli farmaceutici, chimico-medicinali e botanici	16	7,0	1.943	-4,7	14.271	14,5
Gomma, plastica e prodotti non metalliferi	39	-2,6	1.435	-2,9	17.463	1,9
Metallurgico e prodotti in metallo	21	-19,0	1.748	-23,6	34.406	-10,2
Elettronica, computer e strumenti di precisione	18	-52,6	796	-6,0	8.869	-3,0
Apparecchi elettrici	1	-25,3	871	0,6	14.887	1,8
Meccanica	19	-9,2	1.592	-14,5	52.554	1,3
Mezzi di trasporto	381	-19,7	4.719	0,4	27.864	0,5
Prodotti delle altre attività manifatturiere	37	10,9	661	1,1	15.843	3,9

Fonte: elaborazione SRM su dati Istat

3. Finanza e Credito

3.1 Andamento del Credito

Il livello totale degli impieghi in Basilicata al secondo trimestre 2013 ha subito un lieve rallentamento attestandosi a 7,0 miliardi (-0,3% rispetto al primo trimestre 2013 e -2,5% rispetto al secondo trimestre 2012), pari al 2,5 % del totale degli impieghi concessi nel Mezzogiorno. Esaminando la qualità del credito, il tasso di sofferenza, per le ricadute della crisi economica degli ultimi anni, continua ad aumentare portandosi al 16,3%, valore superiore sia

al dato italiano che a quello meridionale . Il tasso attivo a breve termine in Basilicata nel secondo trimestre 2013 si è attestato al 7,62%, in lieve calo rispetto al corrispondente trimestre dell'anno precedente (7,64%) e in linea con il tasso medio registrato nel Mezzogiorno. Il tasso passivo sui conti correnti è dello 0,42%, in diminuzione rispetto al secondo trimestre 2012 (0,44%). In questo caso il tasso è superiore a quello offerto mediamente nel Mezzogiorno (0,12%).

Impieghi e depositi

Il trimestre 2013 (milioni di euro) e variazione % su I trimestre 2013

	Basilicata	Mezzogiorno	Italia
Impieghi Totali	7.045	280.778	1.875.022
Var. % su I trim. 2013	-0,3	-0,8	-1,3
Var. % su II trim.2012	-2,5	-3,2	-3,1
Impieghi alle imprese*	3.961	138.908	932.198
Var. % su I trim. 2013	-0,8	-1,3	-1,6
Var. % su II trim.2012	-2,2	-3,8	-4,7
Depositi	9.209	269.036	1.254.398
Var. % su I trim. 2013	0,5	0,3	0,3
Var. % su II trim.2012	5,1	3,9	8,0

* famiglie produttive e Società non finanziarie
Fonte: elaborazione SRM su dati Banca d'Italia

La qualità degli impieghi Valore delle sofferenze al II trimestre 2013 (milioni di euro) e var. % su corrispondente trimestre dell'anno precedente; tasso di sofferenza*

	Basilicata	Mezzogiorno	Italia
Impieghi totali in sofferenza	1.146	31.255	132.830
Var. tendenziale (%)	8,1	15,8	20,3
Tasso di sofferenza (%)			
II 2013	16,3	11,1	7,1
II2012	14,7	9,3	5,7

Tasso di sofferenza* = Rapporto percentuale tra il valore degli impieghi in sofferenza e quello degli impieghi totali
Fonte: elaborazione SRM su dati Banca d'Italia

Tassi attivi e passivi sulle operazioni a breve termine*

	Basilicata	Mezzogiorno	Italia
Tassi Attivi			
II 2013	7,62	7,56	6,03
II 2012	7,64	7,72	6,08
Tassi Passivi			
II 2013	0,42	0,12	0,62
II 2012	0,44	0,39	0,62

* Tassi attivi sulle operazioni autoliquidanti e a revoca; Tassi passivi sui conti correnti a vista
Fonte: elaborazione SRM su dati Banca d'Italia

3.2 Finanza Pubblica

Al 31 ottobre 2013 l'attuazione del PO FESR della regione Basilicata fa registrare pagamenti per il 53,65% dell'ammontare complessivo, a fronte di un impegno di spesa pari a circa all' 80,68%. Una maggior spesa si registra, invece, per il PO FSE che, alla stessa data, raggiunge la quota del 66,63% a fronte di un impegno pari al 77,15%.

Riguardo la precedente Agenda 2000-2006 i cui programmi regionali, decorso il medesimo periodo di tempo dall'avvio, facevano registrare pagamenti per il 56,3% nel primo caso e per il 43,5% nel secondo.

Lo stato di attuazione dei fondi comunitari al 31/10/2013

Agenda 2007-2013 - Attuazione al 31/10/2013					
	Contributo Totale (euro)	Impegni		Pagamenti	
		Euro	%	Euro	%
POR FESR	752.186.373,00	606.861.229,98	80,68%	403.582.058,16 8	53,65%
POR FSE	322.365.588,00	248.689.289,84	77,15%	214.778.127,06	66,63%

Agenda 2000-2006 - Attuazione al 31/10/2006					
	Contributo Totale (euro)	Impegni		Pagamenti	
		Euro	%	Euro	%
POR FESR	867.770.000,00	971.265.072,66	111,9%	488.547.501,09	56,3%
POR FSE	441.800.000,00	275.130.450,76	62,3%	192.080.082,23	43,5%

Fonte: elaborazione SRM su dati MISE-RGS, 2013



www.sr-m.it